MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ENZO BIAGI"
Via Orrea, 23 - 00123 Roma
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Tel. 06/3037556 - 06/3037022 - Fax 0630436063 - Distretto 28° - Cod. Fisc.97197620582
MAIL: rmic85700q@istruzione.it PEC: rmic85700q@pec.istruzione.it
sito web: http://www.icenzobiagi.edu.it
Codice Univoco Fatture Elettroniche UF538X
Codice IPA istsc_rmic85700q

Al sito web della scuola
Albo on line
Amministrazione trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto su MEPA tramite Ordine ad esecuzione immediata (OEI-ex ODA) della fornitura di materiale pubblicitario

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola*"

CUP: J84D26002640007

CNP: 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-374

CIG: BD4E9FA2E0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999 - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge n. 59 del 15/03/1997";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018 n. 129 - "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il PTOF triennale aa.ss. 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti con delibera n.55 del 18/12/2025 e approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n.59 del 08/01/2026;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.65 del 13.02.2026;

VISTO il verbale dei Revisori dei Conti n. 2026/001 del 12/02/2026 di approvazione del Programma annuale E.F 2026;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

AI SENSI dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 *(Fasi delle procedure di affidamento)*:
1. *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".*
2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

AI SENSI dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 (*Procedure per l'affidamento*), *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, con le seguenti modalità:*

***b)** affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, "*Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti",* in particolare l'art. 3 comma 1 lettera d)
***d)** "l'affidamento diretto" - "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante "*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

VISTO l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 96 del 07/09/2026 con la quale si è elevato ad euro 140.000,00 (IVA esclusa) la soglia per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di beni o servizi e ad euro 150.000,00 (IVA esclusa) per l'affidamento di lavori di cui alla lettera a) del c.2 art.45 D.I. n.129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 20/03/2025 con la quale si è approvato l'apposito "Regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria";

VISTO l'art. 2 punto 2 del suddetto Regolamento d'Istituto per il quale gli acquisti di beni e servizi di importo <ad euro 140.000,00 euro (IVA esclusa), in assenza di convenzione CONSIP (o in deroga alle convenzioni CONSIP), vengono conclusi a seguito di affidamento diretto, con obbligo di motivazione. Il Dirigente scolastico, previa determina a contrarre, per gli acquisti entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia, garantendo sempre i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento. Per gli acquisti su Me.Pa.: tramite TD (Trattativa diretta) con un unico operatore o CdP (Confronto di preventivi);

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l 'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007*) *(comma modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015)* il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 *(comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)* il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l' art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, (*comma così modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016)* il quale prevede *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla*

normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014";

VISTO l' art 1 comma 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 ai sensi del quale "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa";*

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza;

VISTO l'ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTO la decisione di esecuzione della Commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione (24G00077);

VISTO il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 94540 del 24/04/2026 per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTA la nota Prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03.07.2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola";

CONSIDERATO il piano finanziario del progetto, le voci e i rispettivi importi di seguito riportati:

Pubblicità	€ 284,96
Conformità - Certificato RE	€ 284,96

TOTALE FORNITURE E SERVIZI	€ 13.678,08
TOTALE PROGETTO	€ 14.248,00

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto in data 13.02.2026 n.65 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026;

VISTO il verbale dei Revisori dei Conti n. 2026/001 del 12/02/2026 di approvazione del Programma annuale E.F 2026;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n.64 dell'8 maggio 2026 di adesione all'Avviso pubblico prot. n. 94540 del 24/04/2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.74 dell'8 maggio 2026 di adesione all'Avviso pubblico prot. n. 94540 del 24/04/2026;

VISTA la nota di "DISSEMINAZIONE – Azione di informazione, comunicazione e pubblicità Prot. n. 0009527/u del 28/07/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del Progetto Prot. n. 0009528/u del 28/07/2026;

VISTA la nomina RUP prot. n. Prot. 0009446/U del 22/07/2026 e la integrazione codice CNP Prot. 0009547/U del 28/07/2026;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dare esecuzione al disposto di cui al capoverso 4.2 – Tipologie di spese ammissibili per voci di costo , lettera C. Pubblicità - AVVISO PUBBLICO per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303 e di cui al prot. m_pi.A00GABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0095450.24-04-2026 e quindi all'acquisto di una fornitura di materiale pubblicitario per il POC D.M.38 "Dispositivi Digitali", cui è stata ammessa questa Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che la fornitura di cui trattasi è presente sul MePA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dello stesso mediante Ordine ad esecuzione immediata (OEI-exODA);

CONSIDERATO che l'OEI (ex-ODA-ordine diretto di acquisto), la TD (Trattativa diretta) o il CdP (Confronto di preventivi) si configurano come modalità di negoziazione semplificate rispetto alla tradizionale RDO, in quanto non ne presentano le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che, a seguito di informale indagine di mercato, il servizio maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto è risultato essere quello dell'O.E. **EduDidacta S.r.l. Unipersonale** con sede in Via Innocenzo XI, 8 – 00165 Roma, codice fiscale/partita IVA 18378911004, per la congruità del rapporto qualità-prezzo in linea con le quotazioni di mercato e la disponibilità a fornire il materiale pubblicitario occorrente nel rispetto delle scadenze previste per il progetto;

VISTI I commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione é vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore

merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa);

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: *… c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

CONSIDERATO che, la presente decisione a contrarre, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 – "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", art. 1 c. 629 lett. b), che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) secondo cui le P.A. devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (iva) a decorrere dal 01/01/2015; ampliato dal DL 50/2017, poi modificato dal decreto Dignità 2018 e in ultimo la Decisione di Esecuzione (UE) 2023/1552 Del Consiglio dell'Unione Europea del 25 luglio 2023 recante modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784 per quanto riguarda il periodo di autorizzazione e l'ambito di applicazione della misura speciale di deroga agli articoli 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, adottata dall'Italia fino al 30 giugno 2026;

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

PRECISATO CHE in ottemperanza a quanto disposto dall'art.11, comma 2, del D. lgs.36/2023 aggiornato dal Decreto Correttivo D.Lgs.19 novembre 2024 n.209, e in conformità dell'Allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto si specifica che al personale dell'affidatario sarà applicato il CCNL del settore Commercio. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore merceologico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto;

PRECISATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e dalla Circolare 22/E del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate (Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo);

PRECISATO che, trattandosi di contratto di importo fino a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

1) di dichiarare le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, mediante la procedura dell'affidamento diretto con Ordine ad esecuzione immediata (OEI-exODA) su MePA all'operatore economico **EduDidacta S.r.l. Unipersonale** con sede in Via Innocenzo XI, 8 – 00165 Roma, codice fiscale/partita IVA 18378911004 della fornitura di materiale pubblicitario come da tabella sottostante:

Articolo	Q.tà	Prezzo unitario (iva esclusa)
Targa pubblicitaria formato A/3 personalizzata con nome e logo dell'Istituto, logo PON/POC/PNRR e codice progetto, completa di n.4 distanziatori per parete + n.20 targhette adesive	1	€ 180,00

per l'importo complessivo di € 180,00 + IVA;

1) di autorizzare e imputare la spesa per la fornitura di materiale pubblicitario al Programma annuale esercizio finanziario 2026 sulla scheda progetto: P_P01_22 "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola-Avviso 95450/2026";
2) che la società/ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
3) non è richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia del ridotto importo dell'affidamento che dell'arco temporale per l'esecuzione dell'appalto;
4) che la società/ditta affidataria dovrà presentare tutta la documentazione che sarà richiesta in fase di acquisto tramite OEI sul MEPA;
5) che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al

pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

6) di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D. Lgs 36/2023;
7) L'istituzione scolastica informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che i dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;
8) Per obbligo di trasparenza e della massima divulgazione, che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line istituzionale, in Amministrazione trasparente e nella sezione del sito web dedicata.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia A. L. Smarrazzo
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.